

ALLEGATO B

SPECIFICHE TECNICHE PER GLI ELEMENTI COMPOSITIVI DEI DEHORS E AMMISSIBILITA' NELLE DIVERSE AREE DEL TERRITORIO COMUNALE

approvazione

D.C.C. nr. ... del .../.../2023



Regolamento Dehors



Sommario

a) TAVOLI, SEDUTE.....	3
b) PEDANE.....	3
c) OMBRELLONI E TENDE.....	4
d) ELEMENTI DI DELIMITAZIONE LATERALI	6
e1) STRUTTURE AUTOPORTANTI (tipo gazebo).....	8
e2) STRUTTURE AUTOPORTANTI (tipo pergola)	9
f) STRUTTURE A PADIGLIONE	10
f) CORPI ILLUMINANTI	11
g) ELEMENTI DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO.....	11
h) ELEMENTI DI COMPLETAMENTO	12

a) TAVOLI, SEDUTE: *(secondo le diverse conformazioni: sedie, poltroncine, sgabelli alti, tavolini alti, tavolini bassi), coordinati, pieghevoli e/o impilabili.*

in AREA A: preferibilmente in ferro verniciato o altro metallo non lucido, legno, vimini o simili. In caso di metallo: vernice colori RAL 7036 grigio pietra, RAL 7016 grigio antracite, RAL 7011 grigio ferro, RAL 8017 marrone cioccolato, o assimilabili.

Nel caso di impiego di legno: trattato a mordente in colori naturali scuri (tipo noce scuro).

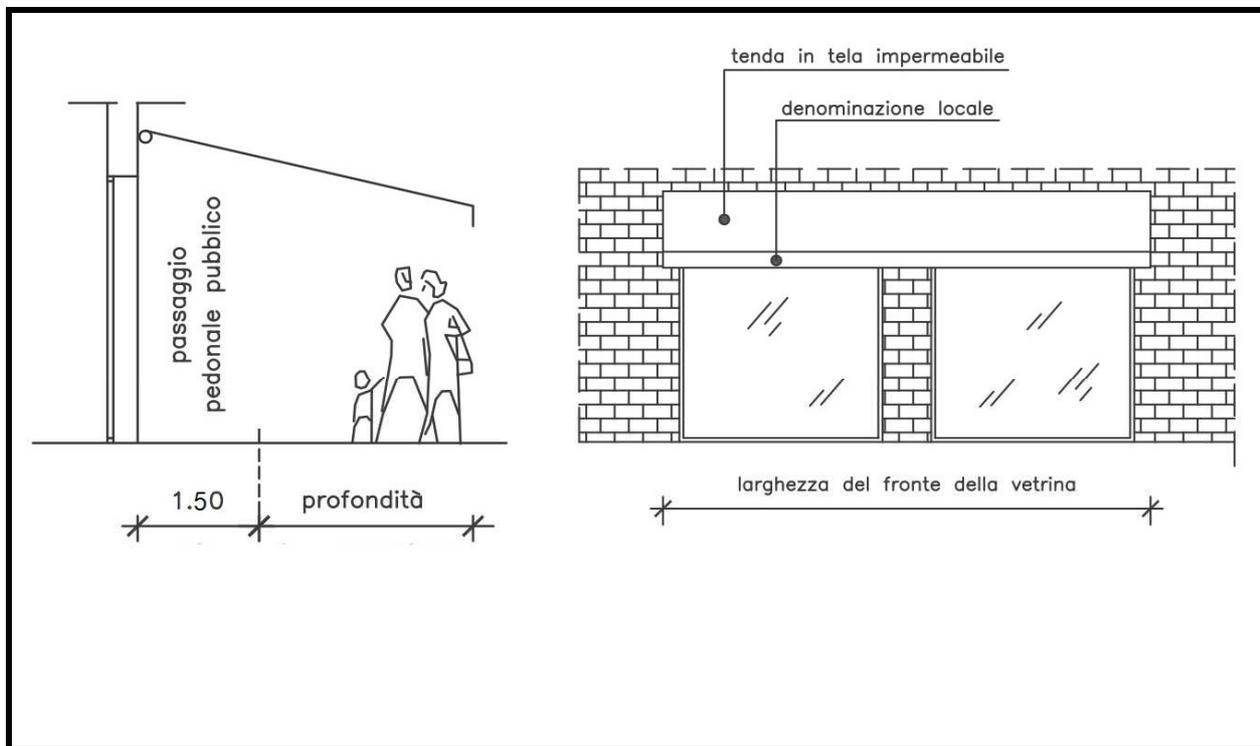
in AREA B: ferro verniciato o altro metallo, legno, vimini o simili, plastica.

b) PEDANE: *priva di ancoraggi fissi al suolo, di altezza contenuta, consentendo opportune compensazioni per livellamento pavimentazione e raccordi al marciapiede e rampa per assicurare accessibilità; sistema 'a pavimento galleggiante', comunque tale da permettere il libero e rapido deflusso delle acque meteoriche; qualora necessario, per consentire le ispezioni di tombini o caditoie, devono essere dotate di botole. La superficie di calpestio deve essere antisdrucciolo, in conformità alle norme vigenti. In assenza di elementi perimetrali di delimitazione di cui alla successiva lett. d, posizionati in modo continuo, il bordo della pedana deve essere provvisto di elemento in rilievo fermapiiede/ferma-sedia o ferma-ruota di sedia a rotelle.*

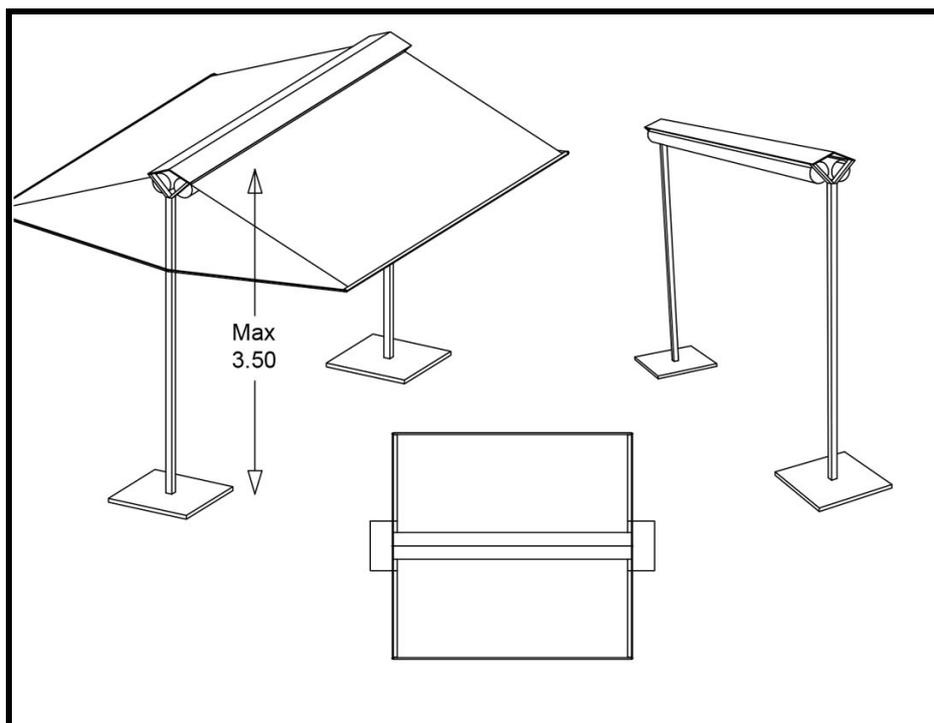
- *nelle le **Aree soggette a vincolo di bene culturale** ai sensi del D.Lgs 42/2004 (parte II) l'ammissibilità della pedana è verificata nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 21 del Codice;*
- *nelle restanti porzioni dell' **AREA A** è consentito l'utilizzo di pedana (e relativo scivolo) salvo che su suolo la cui pavimentazione sia stata oggetto di riqualificazione con materiali di pregio; in quest'ultimo caso la pedana è ammessa solo ove sia necessaria per il livellamento del piano di calpestio finalizzato alla più agevole fruizione dell'area e alla eliminazione delle barriere architettoniche;*
- *In **AREA A** i materiali sono legno a doghe o pannelli, specifico per l'uso in esterni;*
- *in **AREA B**: è sempre ammessa; i materiali sono legno a doghe o pannelli, con superficie in grès porcellanato o in materiale lapideo, specifici per l'uso in esterni;*

c) OMBRELLONI E TENDE:

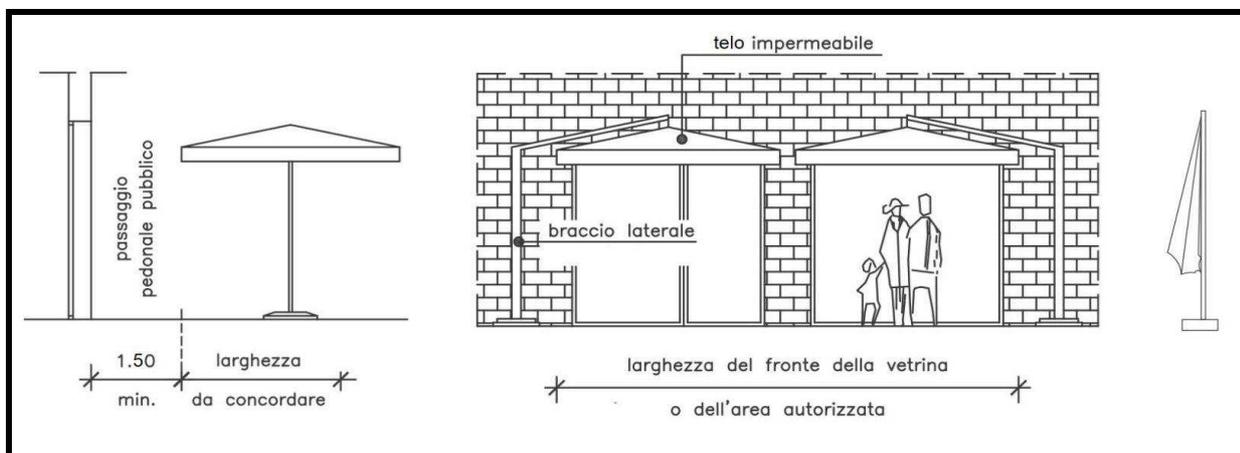
1- tenda piana avvolgibile a parete con telaio di supporto metallico a bracci ancorato a parete e mantovana terminale con eventuale inserimento di testo/logo attività in conformità a norme comunali di riferimento (vedi figura con funzione esemplificativa);



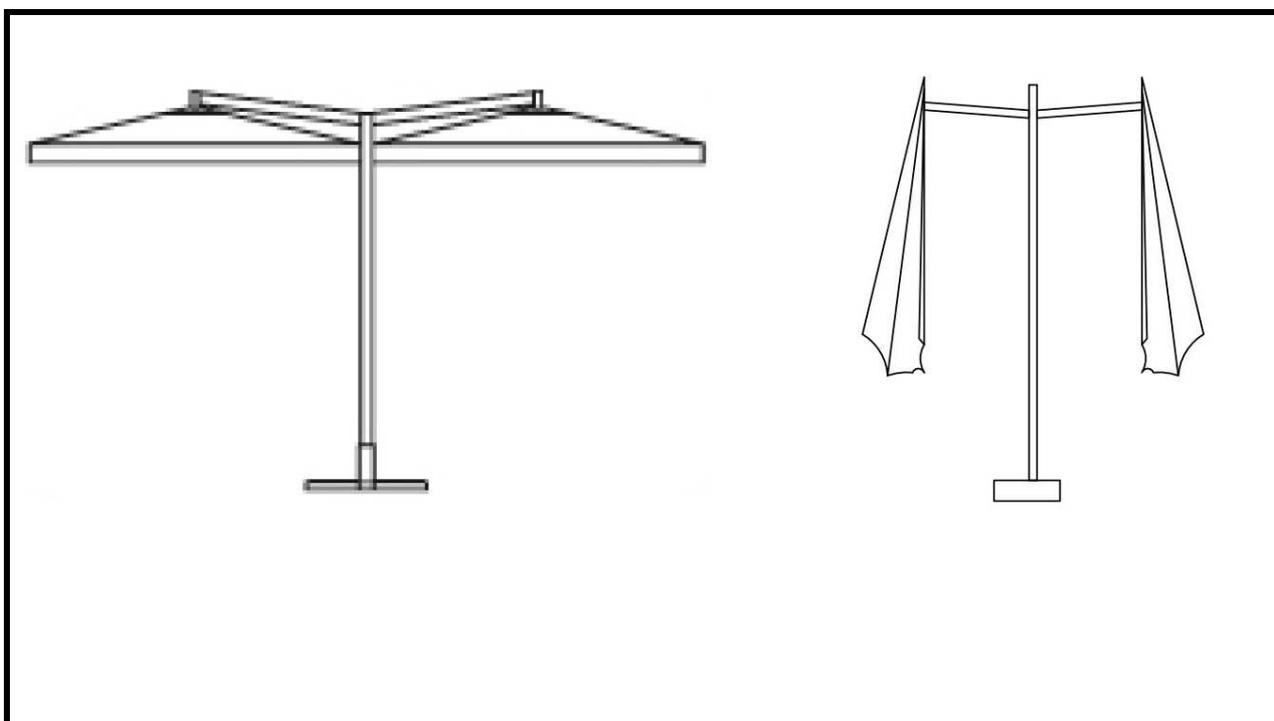
2- tenda piana avvolgibile a falda unica o doppia, con telaio di supporto metallico a bracci autoportante e mantovana terminale con eventuale inserimento di testo/logo attività in conformità a norme comunali di riferimento; altezza max mt. 3,5 (vedi figura con funzione esemplificativa);



3-ombrellone a palo centrale o laterale, con struttura di supporto in legno e/o metallo con base zavorrata in appoggio o fissata alla pedana se prevista, con ombrello a pianta quadrata, rettangolare, poligonale o circolare, e mantovana terminale (vedi figura con funzione esemplificativa);



4-ombrellone multiplo, con struttura di supporto in legno e/o metallo con base zavorrata in appoggio o fissata alla pedana se prevista, con ombrello a pianta quadrata, rettangolare, poligonale o circolare, e mantovana terminale (vedi figura con funzione esemplificativa);



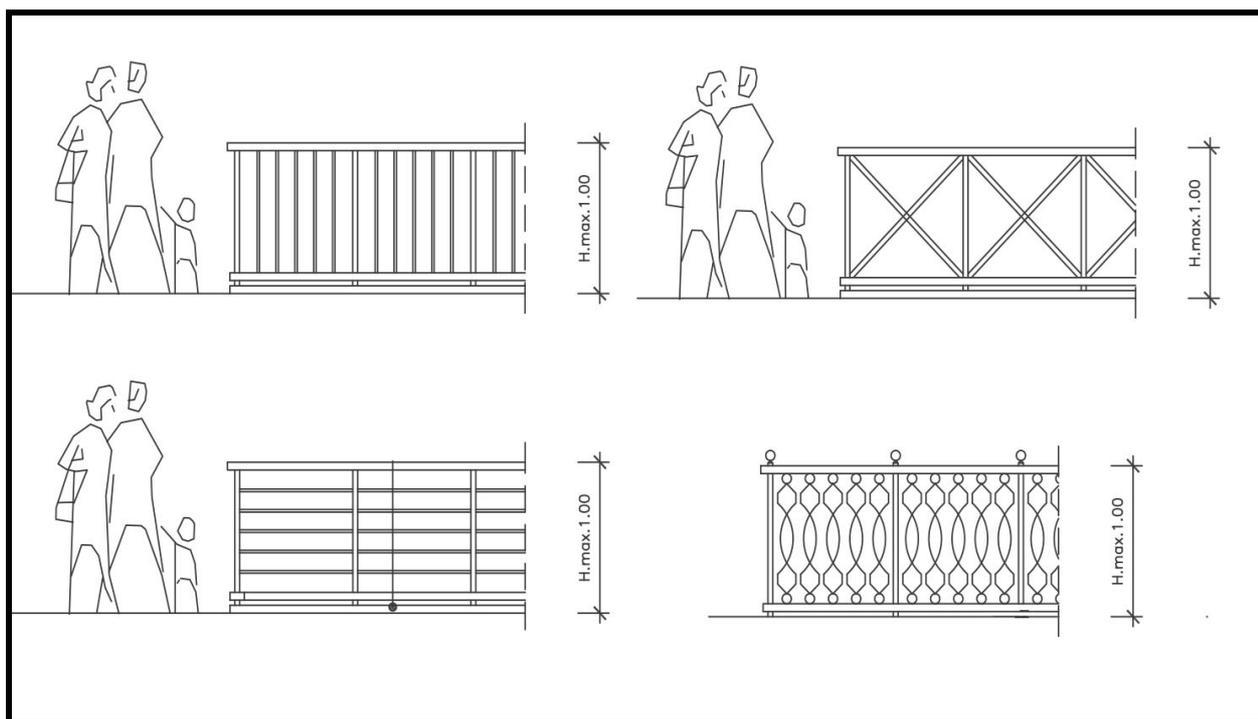
In generale la proiezione al suolo degli ombrelloni e tende non deve superare i limiti dell'area in concessione. Le estremità delle tende e le punte delle stecche degli ombrelloni devono avere un'altezza dal suolo min. mt. 2,20 e max. mt. 2,50.

-in **AREA A**: sono consentiti tipi 1, 2, 3, 4, impiego di tela in tessuto impermeabile (vietato uso di pvc o altri polimeri), e l'utilizzo di elementi tessili nei colori bianco, bianco avorio, bianco panna, beige chiaro, grigio chiaro; tende e ombrelloni sono vietati sotto i portici.

-in **AREA B**: sono consentiti tipi 1, 2, 3, 4, impiego di tela in tessuto impermeabile o pvc e l'utilizzo di elementi tessili preferibilmente nei colori bianco, beige, grigio, tortora, marrone, sabbia.

d) ELEMENTI DI DELIMITAZIONE LATERALI: elementi verticali a delimitazione degli spazi, tra cui balaustre a disegno semplice (vedi figura con funzione esemplificativa), improntati alla leggerezza e impiego di elementi a spessore ridotto, anche abbinati a parte superiore trasparente.

L'altezza min.mt. 1,00 se sola balaustra, e max. mt. 1,80-2,20. Gli appoggi al suolo non dovranno costituire intralcio o pericolo alla circolazione pedonale e dovranno garantire una buona stabilità del manufatto. Gli eventuali pannelli di completamento fissi (paraventi) dovranno essere in vetro di sicurezza, stratificato e temperato, o in policarbonato, con caratteristiche di elevata trasparenza. Nell'osservanza dei Regolamenti impianti pubblicitari e canone unico patrimoniale possono riportare il nome o il logo dell'esercizio, purché di dimensione non superiore al 10% della superficie del manufatto nel suo complesso.



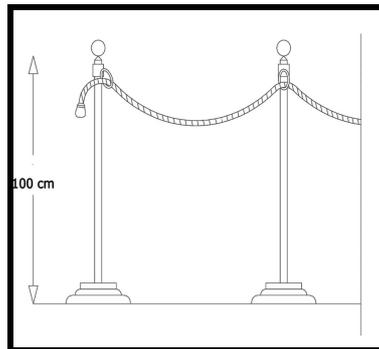
-in **AREA A**: preferibilmente completamente trasparente in vetro, H max 1,80.

se con parte in metallo: vernice colori RAL 7036 grigio pietra, RAL 7016 grigio antracite, RAL 7011 grigio ferro, RAL 8017 marrone cioccolato, o assimilabili.

-in **AREA B**: per la parte in metallo o legno: preferibilmente vernice colori RAL 7036 grigio pietra, RAL 7016 grigio antracite, RAL 7011 grigio ferro, RAL 8017 marrone cioccolato, o assimilabili; possibile impiego di legno. Se completamente trasparente o con parte superiore trasparente: H max 2,20.

È consentita, altresì, sia in **AREA A** che **B**:

- l'installazione di supporti mobili in legno o metallo, in appoggio su pavimentazione con cordone tessile per delimitazione degli spazi (vedi figura con funzione esemplificativa).



- l'installazione di fioriere: in **AREA A** si rinvia a quanto stabilito dall'art. 7, secondo periodo, del "Regolamento per la qualificazione urbana e l'uso degli spazi pubblici nell'insediamento urbano storico" approvato con D.C.C. n° 23 del 21.03.2013 e ss.mm.ii. integrato con la seguente disposizione: sono ammessi anche materiali simili, purché coordinati con l'eventuale presenza di elementi di delimitazione laterale per colorazione (vernice colori RAL 7036 grigio pietra, RAL 7016 grigio antracite, RAL 7011 grigio ferro, RAL 8017 marrone cioccolato, o assimilabili) e disposizione;

in **AREA B** è libera; sia in **AREA A** che **B** le fioriere devono essere mantenute in stato decoroso, pulite, non prive di vegetazione e la vegetazione presente sia adeguatamente mantenuta, affinché non costituisca intralcio o pericolo per le persone e la circolazione stradale;

- l'installazione di tende a caduta o avvolgibili trasparenti: è consentito solo in **AREA B**; le tende dovranno sempre essere opportunamente ancorate per evitarne il movimento incontrollato in caso di vento e pioggia.

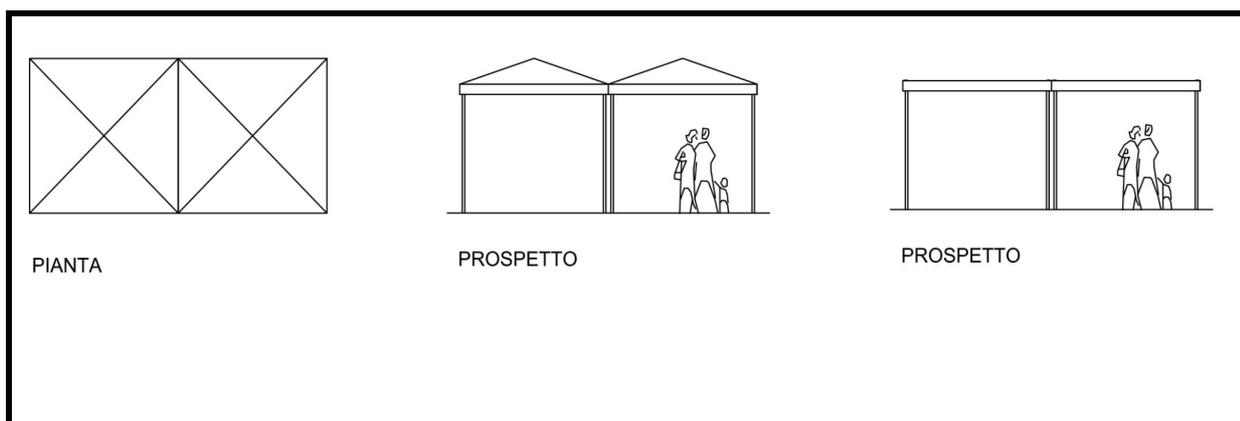
e1) STRUTTURE AUTOPORTANTI (tipo gazebo):

costituite da elementi in metallo o legno a telaio, con chiusura superiore con uso di tessuto o tende di cui al punto c).

E' possibile la chiusura laterale con telo ampiamente trasparente stagionale o mediante elementi di delimitazione laterali di cui alla lettera d).

Altezza massima 3,50 mt., altezza minima 2,20 mt..

Vedi figura con funzione esemplificativa.



-in **AREA A**: in metallo: vernice colori RAL 7036 grigio pietra, RAL 7016 grigio antracite, RAL 7011 grigio ferro, RAL 8017 marrone cioccolato, o assimilabili.

-in **AREA B**: in metallo: vernice preferibilmente nei colori RAL 7036 grigio pietra, RAL 7016 grigio antracite, RAL 7011 grigio ferro, RAL 8017 marrone cioccolato, o assimilabili. Possibile impiego di legno.

e2) STRUTTURE AUTOPORTANTI (tipo pergola):

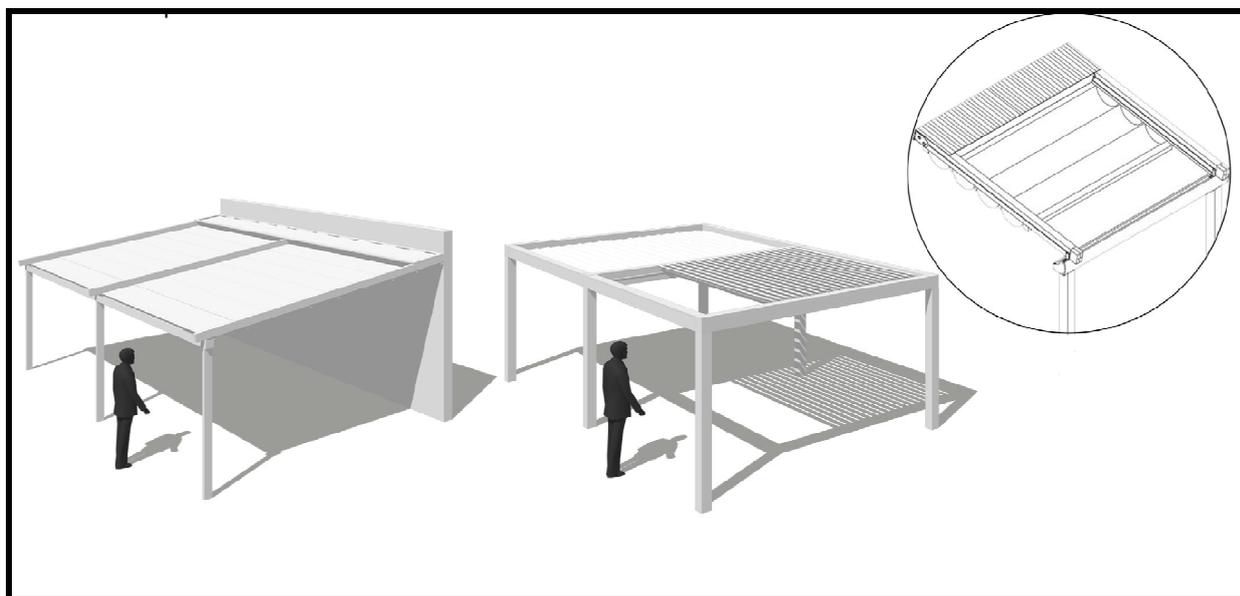
costituite da elementi in metallo o legno a telaio, addossata a parete o autoportante, anche parzialmente, con chiusura superiore con tenda, estensibile a rullo o impacchettamento, a singolo telo o a teli multipli, uso di tessuto di cui al punto c).

La tenda deve essere chiusa anche in caso di vento forte e gestita con la massima attenzione alla sicurezza.

E' possibile la chiusura laterale con telo ampiamente trasparente stagionale o mediante elementi di delimitazione laterali di cui alla lettera d).

Altezza massima 3,50 mt., altezza minima 2,20 mt..

Vedi figura con funzione esemplificativa.

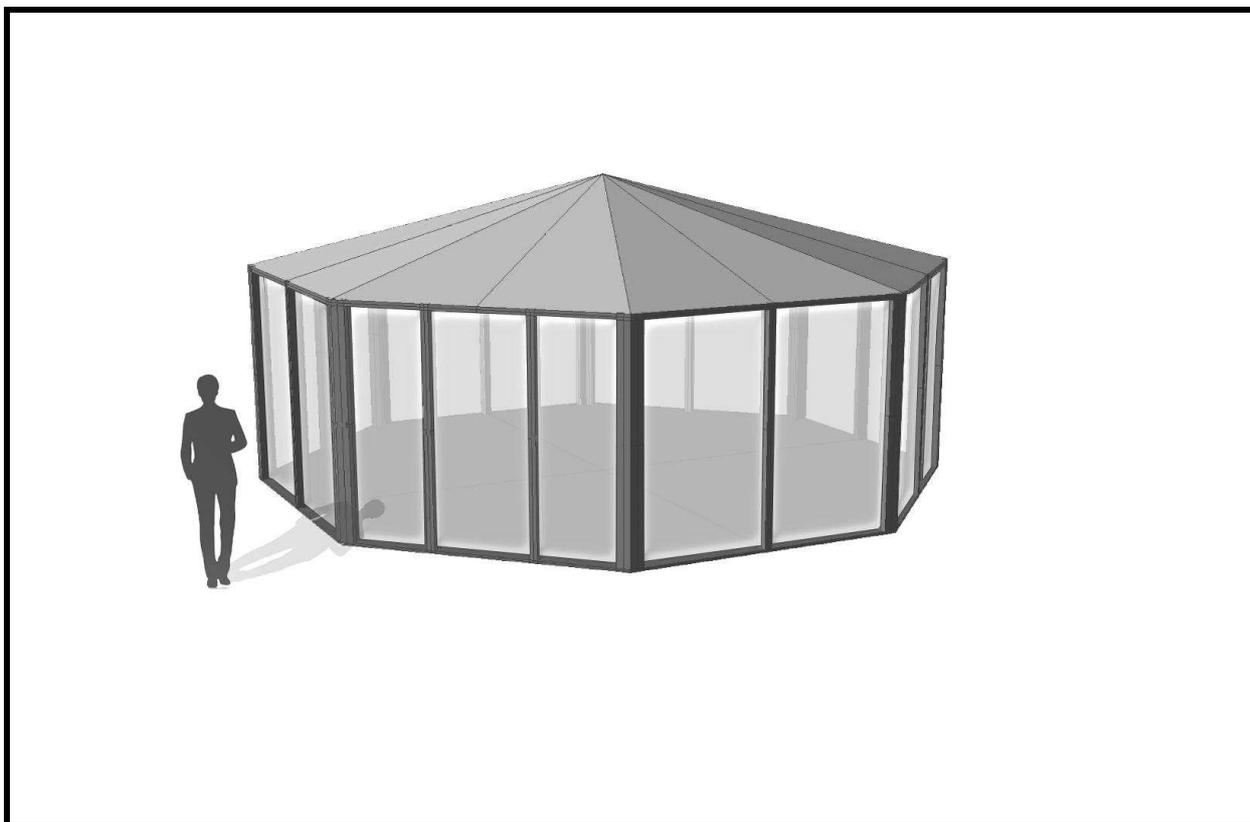


-in **AREA A**: solo in metallo: vernice nei colori RAL 7036 grigio pietra, RAL 7016 grigio antracite, RAL 7011 grigio ferro, RAL 8017 marrone cioccolato, o assimilabili; non ammessa addossata a parete;

-in **AREA B**: in metallo o legno: vernice preferibilmente nei colori RAL 7036 grigio pietra, RAL 7016 grigio antracite, RAL 7011 grigio ferro, RAL 8017 marrone cioccolato, o assimilabili.

f) STRUTTURE A PADIGLIONE:

per strutture autonome ed autoportanti, anche parzialmente, a padiglione (con chiusura superiore e laterale completa), si intendono quell'insieme di elementi che costituiscono un volume, definito da una copertura in materiale rigido e da pareti in pannellature in prevalenza trasparenti, risultato di una progettazione unitaria, la cui destinazione d'uso è unicamente quella di superficie di somministrazione (vedi figura con funzione esemplificativa).



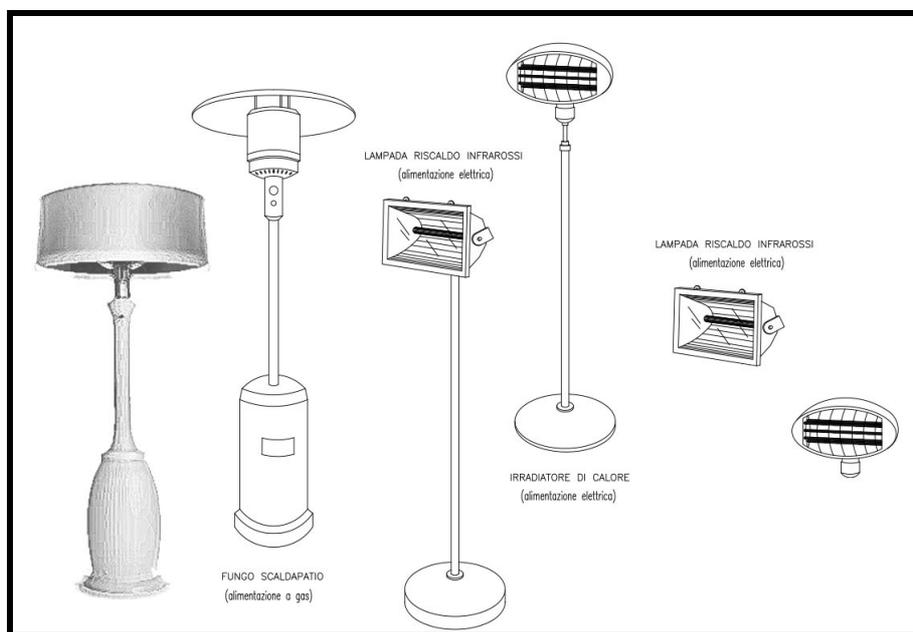
-in AREA B: in metallo o legno: vernice preferibilmente nei colori RAL 7036 grigio pietra, RAL 7016 grigio antracite, RAL 7011 grigio ferro, RAL 8017 marrone cioccolato, o assimilabili.

f) CORPI ILLUMINANTI

Eventuali corpi illuminanti, a basso consumo, dovranno essere inseriti armonicamente nei dehors e studiati in modo che l'illuminazione non interferisca con la percezione dell'ambiente circostante e non prevalga sull'illuminazione pubblica e non sia di intralcio ai pedoni. Nelle occupazioni collocate sotto i portici dotati di illuminazione pubblica non è consentita l'installazione di corpi illuminanti fissati sulle pareti, sui pilastri e sugli elementi di copertura del portico stesso.

g) ELEMENTI DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO

Gli elementi di riscaldamento, a basso consumo energetico e a bassa dispersione di calore su struttura autoportante o ancorati a elementi di copertura nei dehors di Tipo C) e D) di cui all'art.2, devono essere collocati in spazi ben aerati e in maniera tale da non costituire intralcio e/o pericolo per gli utenti (vedi figura con funzione esemplificativa). Impianti di condizionamento o climatizzazione degli ambienti sono consentiti solo nei dehors di tipo D); l'installazione di tali impianti deve in ogni caso garantire la sicurezza dei frequentatori delle aree esterne e interne al dehors, nonché la minimizzazione del disturbo verso l'esterno dovuto alle emissioni di rumore e calore; l'installazione è in ogni caso soggetta, nelle more dell'approvazione del nuovo Regolamento edilizio, alle specifiche disposizioni tecnico-amministrative previste nell'Ordinanza PG 2979 del 20.01.04 e s.m.i. "Disposizioni inerenti l'installazione degli impianti di condizionamento e climatizzazione" [es. distanza minima da edificio prospiciente: 5 mt., altezza minima da p.d.c.: 2,20 mt., ecc.]. Ove possibile, anche nei dehors di tipo D) è preferibile installare impianti di raffrescamento che non emettono rumore/calore verso l'esterno quali, ad esempio i ventilatori ad acqua/ghiaccio.



h) ELEMENTI DI COMPLETAMENTO

I leggi portamenù dovranno essere quotidianamente rimossi alla chiusura dell'esercizio, dovranno avere principalmente una struttura in legno o metallica adottando una soluzione minimale.

Eventuali manufatti d'arredo non previsti dalla presente regolamentazione dovranno essere specificati nella richiesta e formalmente autorizzati. Possono essere autorizzati oggetti di completamento (sempre da specificare in domanda), quali mobiletti di servizio, che dovranno essere quotidianamente rimossi alla chiusura dell'esercizio.